

Scheda del documento

9 gennaio 1447, Bellinzona

Vendita / Instrumentum venditionis

Ser Giovanni detto Vanetto del fu Giacomo fabbro di Codeborgo, abitante a Bellinzona, vende al prete Giacomo di Vallemaggia, beneficiato della chiesa di S. Maria di Giubiasco, un terreno situato nel territorio di Valle Morobbia «ad Silvam de Schaladra» locato a titolo di livello il 26 maggio 1432 dal detto Giacomo fabbro del fu Antoniolo a Giovannino «de Pau» per un canone annuo di tre lire e 12 soldi di terzoli. Il prezzo della vendita è di 90 lire di denari nuovi.

Notaio rogatario: Iohanolus de Falchis p.i.a.n. Birinzone f.q. domini Antonii de Falchis.

Notaio scrivente: Urbanus Maygnolus de Falchis, f. ser Iohanoli de Falchis.

Originale; lat.

ASTi, Comune di Giubiasco 18

360 x 340 mm, righe 45. Alcuni fori di piccole e medie dimensioni, due dei quali risalenti alla lavorazione della pelle.

Regesto: Bassetti, Elenco, p. 115; Gualzata, Ancora le pergamene, pp. 40-41.